

LIIª TORNATA

GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO 1921

Presidenza del Presidente TOMMASO TITTONI

INDICE

Comunicazione del Presidente	pag. 1505
Comunicazioni del Governo	1505
Oratore:	
BONOMI, <i>presidente del Consiglio, ministro dell'interno</i>	1505
Convocazione del Senato in Comitato segreto	1505
Oratore:	
PRESIDENTE	1505

La seduta è aperta alle ore 15.

Non è presente alcun ministro.

BISCARETTI, *segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente, il quale è approvato.

Comunicazione del Presidente.

PRESIDENTE. Il presidente del Consiglio mi ha annunciato che egli deve fare al Senato alcune comunicazioni a nome del Governo e che verrà a farle dopo che, secondo la consuetudine costituzionale, ne avrà dato notizia alla Camera dei deputati.

Propongo pertanto che la seduta sia sospesa per essere ripresa alle ore 16.

Nessuno opponendosi a questa proposta, la seduta è sospesa e sarà ripresa alle ore 16.

(La seduta è sospesa alle ore 15,10).

Ripresa della seduta.

(Sono presenti tutti i ministri).

PRESIDENTE. La seduta è riaperta (ore 16).

Comunicazioni del Governo.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Presidente del Consiglio.

BONOMI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. (*Segni di attenzione*). Mi onoro di annunciare al Senato che il Ministero, considerata la nuova situazione parlamentare, ha presentato le sue dimissioni a S. M. il Re.

S. M. il Re si è riservata di deliberare.

I ministri intanto rimangono al loro posto per gli affari di ordinaria amministrazione.

Prego il Senato di voler sospendere le sue sedute, finchè sia risolta la crisi ministeriale. (*Commenti*).

PRESIDENTE. Come gli onorevoli colleghi hanno udito, l'onorevole Presidente del Consiglio prega il Senato di voler sospendere i suoi lavori fino alla risoluzione della crisi ministeriale.

Pongo ai voti la proposta del Presidente del Consiglio.

Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvata).

Convocazione del Senato in Comitato segreto.

PRESIDENTE. Prima di separarci, debbo ricordare agli onorevoli colleghi che in una delle ultime sedute fu deliberato che, alla ripresa dei lavori, il Senato si sarebbe riunito in Comitato segreto.

Domando se il Senato persiste in questo proposito.

Voci. Sì, sì.

LEGISLATURA XXVI — 1^a SESSIONE 1921-22 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 2 FEBBRAIO 1922

PRESIDENTE. Occorrerà allora fissare il giorno per questa riunione in Comitato segreto.

Voci. A domani, a domani.

PRESIDENTE. Mi permetto di far presente che l'onorevole senatore Di Stefano, presidente della Commissione di contabilità, mi ha fatto sapere che per ragioni di ordine professionale non potrà essere in Roma che il giorno 4.

Voci. Non importa. A domani, a domani.

PRESIDENTE. Da più parti dell'assemblea si propone che la riunione in Comitato segreto sia fissata per domani.

Pongo ai voti questa proposta.

Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvata).

Rimane allora stabilito che domani alle ore 16 si terrà Comitato segreto.

Il Senato sarà poi convocato a domicilio per la ripresa delle sedute pubbliche.

La seduta è tolta (ore 16.10).

Licenziato per la stampa il 3 febbraio 1922 (ore 11).

Avv. EDOARDO GALLINA

Direttore dell'Ufficio dei Resoconti delle sedute pubbliche.